



Comune di Chiaravalle - Assessorato alle Pari Opportunità
PRESENTA



AUDITORIUM DELLA CROCE GIALLA DI CHIARAVALLE

dal 9 Novembre al 7 Dicembre 2010

ORE 21.00

INGRESSO GRATUITO



Femmes Fatales

Il lato oscuro del femminile
RASSEGNA DI CINEMA D'AUTORE
a cura di Francesco Favi



*Tutte le proiezioni si terranno presso l'auditorium della Croce Gialla di Chiaravalle (Via F.lli Cervi, 1) a partire dalle ore 21.00, saranno precedute da una breve presentazione dei film e seguite da un dibattito aperto al pubblico. **INFORMAGIOVANI Tel. 071/9499295**

Mi sono sempre domandata cosa nascondesse una *femme fatale*: fragilità, sofferenza, consapevolezza del proprio potere... Forse il suo modo di agire è solo uno strumento "perfido" per ottenere ciò che in altri modi, nella nostra società come in altre, è spesso difficile conseguire. E se fosse ben di più di un atteggiamento sensuale e malizioso?

Con questa rassegna, invito tutti a farsi sedurre dal lato oscuro del femminile, per poi cercarne insieme l'origine, il trasformarsi, il rappresentarsi, soffermandoci insieme sulle profonde verità della sua natura misteriosa.

L'Assessore alle Pari Opportunità
Michela Verdenelli

Femme fatale, dark lady, femmina folle... Comunque lo si voglia definire e qualunque variazione sul tema consenta, il lato oscuro del femminile ha sempre, prepotentemente abitato l'ispirazione di artisti, scrittori, musicisti, drammaturghi, registi, forse perché – come scrive Alessandro Calligaro in un libro dedicato a questo tema – "tradizionalmente, e con maggior frequenza rispetto al maschio [...], è la donna a portare su di sé il peso dei disagi, delle angosce e delle paure dell'essere umano e a comunicarli al mondo, a costo di distruggersi"; disagi, angosce e paure che nelle varie arti hanno trovato espressione e al contempo sublimazione. Ma è soprattutto con il cinema americano, e in particolare col *noir* degli anni Quaranta e Cinquanta, che la *femme fatale* viene elevata a vera e propria icona dell'immaginario collettivo, facendo improvvisamente sbiadire le donne angeliche e le spose fedeli ritratte da tante pellicole del passato e incarnando sul grande schermo quell'intraprendenza femminile affiorata negli Stati Uniti durante il secondo conflitto mondiale, quando le donne seppero occupare il vuoto lasciato nel lavoro e nella cultura dagli uomini impegnati al fronte. Ecco dunque sfilare davanti ai nostri occhi "signore oscure" dalla bellezza glaciale, spesso sposate a uomini che non amano o comunque insofferenti verso i legami familiari, che esercitano consapevolmente il loro fascino ambiguo e perverso per attrarre a sé amanti sprovveduti e manipolarli a proprio esclusivo vantaggio in situazioni di pericolo. A far da "spalla" e da contrappeso alla *dark lady* è infatti quasi sempre un uomo, un anti-eroe anche lui lontanissimo dagli stereotipi hollywoodiani del vincente; egli si lascia sedurre convinto di poter giocare ad armi pari la partita con l'amata, per poi accorgersi troppo tardi di essere pedina di un gioco più grande di lui, vittima di un destino di cui – letteralmente – la *femme fatale* è l'incarnazione.



Questa dinamica di coppia è il filo rosso, o per meglio dire nero, che lega tra loro i cinque film di questa rassegna: film che attraversano sessant'anni di cinema e che dal genere noir sconfinano nel thriller, nel drammatico e nell'erotico, pur condividendo la stessa, vibrante, "fatale" tensione.

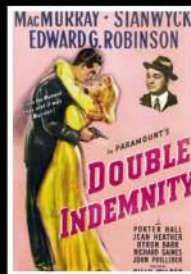
Francesco Favi

Martedì 9 novembre

LA FIAMMA DEL PECCATO

(*Double Indemnity*)

Con Fred MacMurray
e Barbara Stanwyck
Regia di Billy Wilder
(USA 1944)



Tratto da un romanzo di James M. Cain e sceneggiato da Raymond Chandler con lo stesso Wilder, è uno dei capolavori del *noir* americano. L'assicuratore Walter Neff, sedotto dalla splendida, intrigante Phyllis Dietrichson, viene convinto ad uccidere il marito di lei e ad inscenare un incidente ferroviario, affinché la compagnia per cui lavora versi alla donna un "doppio indennizzo". Ma non tutto andrà come previsto.

Martedì 16 novembre

LA DONNA CHE VISSE DUE VOLTE

(*Vertigo*)

Con James Stewart
e Kim Novak
Regia di Alfred Hitchcock
(USA 1958)



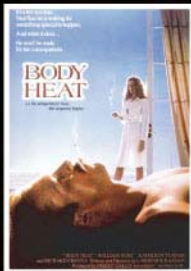
L'ex poliziotto "Scottie" Ferguson, affetto da vertigini dopo che un suo collega è precipitato da un tetto per tentare di salvarlo, accetta l'incarico di sorvegliare l'eterea Madeleine, moglie di un suo vecchio amico preoccupato perché la donna sembra posseduta dallo spirito di un'antenata morta suicida, di cui potrebbe ripetere il folle gesto. Ciò farà precipitare il protagonista in una nuova vertigine, fatta di amore e morte, di identità doppie e sfuggenti.

Martedì **23** novembre
CHINATOWN
(Chinatown)
Con Jack Nicholson
e Faye Dunaway
Regia di Roman Polanski
(USA 1974)



Los Angeles, anni Trenta. Il detective Jake Gittes, indagando su un caso di presunta infedeltà coniugale, si ritrova coinvolto in un ben più intricato complotto dove si intrecciano spietata corruzione politica e torbide relazioni familiari. Due ossessioni lo perseguitano: per un luogo (il quartiere cinese che dà il titolo al film) e per una donna (l'enigmatica signora Evelyn Mulwray), entrambi simboli di una verità che forse è meglio non conoscere.

Martedì **30** novembre
BRIVIDO CALDO
(Body Heat)
Con William Hurt
e Kathleen Turner
Regia di Lawrence Kasdan
(USA 1981)



Durante una torrida estate in Florida, l'avvocato Ned Racine incontra e corteggia la sensuale Matty Walker, moglie di un ricco affarista immobiliare. La donna inizialmente sembra resistere alle sue avances, ma poi intreccia con lui una passionale relazione clandestina fino a farne il proprio complice in un piano per eliminare il marito. Ben presto il protagonista si renderà conto di essere stato mosso come una pedina. Il più bollente e riuscito thriller erotico degli anni Ottanta.

Martedì **7** dicembre
FEMME FATALE
(Femme Fatale)
Con Antonio Banderas e
Rebecca Romjin-Stamos
Regia di Brian De Palma
(Francia 2002)



Al Festival di Cannes Laure Ash, una ladra dalla conturbante bellezza, riesce a rubare un prezioso corpetto di gioielli e a sbarazzarsi dei complici, per poi far perdere le sue tracce assumendo l'identità di una sosia suicida e allontanandosi dalla Francia. Sette anni dopo il paparazzo Nicolas Bardo, immortalandola sulla copertina di un rotocalco, innesca nei gangster il desiderio di regolare i conti con la donna, che coinvolgerà il fotografo nella sua fuga.



INFORMAGIOVANI
Tel. 071/9499295
Oppure visita il
sito www.pojo.it